

WARNING

THE COPYRIGHT PROPRIETOR

GIORNALE ITALIANO DI ENTOMOLOGIA

HAS LICENSED THIS PDF
FOR PRIVATE USE ONLY

ALL OTHER RIGHTS ARE RESERVED

Tre specie di Curculionidae nuove per la fauna italiana (Coleoptera)

di

LUCIANO DIOTTI * & ROBERTO CALDARA **

* Via A. Guazzoni 40, I-20092 Cinisello Balsamo MI, ITALY. E-mail: diottiluciano@libero.it

** Via Lorenteggio 37, I-20146 Milano MI, ITALY. E-mail: roberto.caldara@gmail.com

Riassunto - Viene segnalata per la prima volta la presenza in Italia delle seguenti tre specie di Curculionidae: *Otiorhynchus stussineri* Stierlin, 1880 (Friuli - Venezia Giulia), *Otiorhynchus (Aranihus) parvicollis* Gyllenhal, 1834 (Sardegna) e *Larinus (Phyllonomeus) centaurii* (Olivier, 1807) (Valle d'Aosta, Friuli - Venezia Giulia). Le prime due appartengono alla sottofamiglia Entiminae tribù Otiorhynchini e la terza alla sottofamiglia Lixinae tribù Lixini. Sono riportati i dati sulla distribuzione delle tre specie e i caratteri utili per la loro separazione da specie vicine già note per il territorio italiano.

Abstract - Three species of Curculionidae new to the Italian fauna (Coleoptera) - The presence in Italy of three species of Curculionidae, the first two belonging to the Entiminae Otiorhynchini, and the third to the Lixinae Lixini, is reported for the first time. The taxa are: *Otiorhynchus stussineri* Stierlin, 1880 (Friuli - Venezia Giulia), *Otiorhynchus (Aranihus) parvicollis* Gyllenhal, 1834 (Sardinia), and *Larinus (Phyllonomeus) centaurii* (Olivier, 1807) (Valle d'Aosta, Friuli - Venezia Giulia). Their general distribution and the characters useful to distinguish them from the related species already known for Italy are also reported.

INTRODUZIONE

Recenti raccolte personali e lo studio di materiale ricevuto in esame da alcuni colleghi ci hanno permesso di accertare per la prima volta la presenza in Italia di tre specie di Curculionidae: due appartenenti alla sottofamiglia Entiminae tribù Otiorhynchini e una alla sottofamiglia Lixinae tribù Lixini.

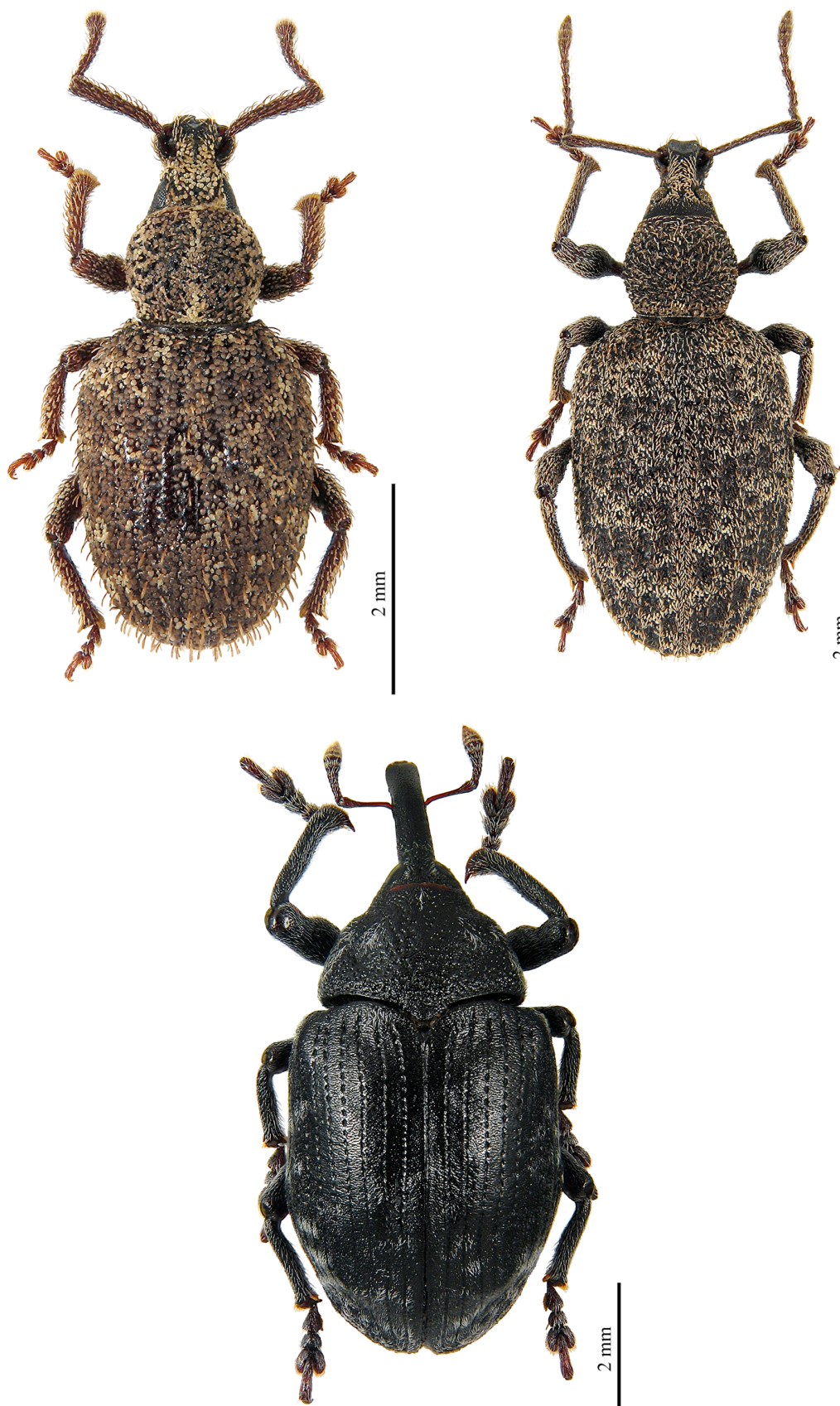
Per le collezioni esaminate sono stati usati i seguenti acronimi: GOV (Giuseppe Osella, Verona), LDC (Luciano Diotti, Cinisello Balsamo, Milano), RCM (Roberto Caldara, Milano), SMM (Sergio Monzini, Milano).

***Otiorhynchus stussineri* Stierlin Fig. 1**

Otiorhynchus stussineri Stierlin, 1880: 58. ALONSO-ZARAZAGA *et al.*, 2017: 336.

Materiale esaminato. Venezia Giulia: Trieste, 4.VIII.2000, leg. Stock (GOV, 1 ex.); Trieste dintorni, leg. Lona (GOV, 1 ex.); Trieste, Opicina, 18.V.1970, leg. Caldara (RCM, 1 ex.); Trieste, San Dorligo, 22.IX.2003, leg. Pierotti (GOV, 5 exx.; LDC, 2 exx.); Trieste, San Giovanni, leg. Pretner (GOV, 1 ex.); Trieste, Sistiana, 8.III.1932 (GOV, 1 ex.); Trieste, San Lorenzo, 13.VIII.2000, leg. Stock (GOV, 2 exx.; LDC, 1 ex.); Gorizia, Lago Doberdò, 28.VIII.1991, leg. De Martin (LDC, 1 ex.).

Osservazioni. Specie segnalata di Croazia e Slovenia da MAGNANO & ALONSO-ZARAZAGA (2013). CALDARA (in ALONSO-ZARAZAGA *et al.*, 2016), basandosi su un esemplare da lui



▲ ◀ Fig. 1. *Otiorhynchus stussineri* Stierlin, habitus. ▲ ▶ Fig. 2. *Otiorhynchus (Aranihus) parvicollis* Gyllenhal, habitus. ▼ Fig. 3. *Larinus (Phyllonomeus) centaurii* (Olivier), habitus.

raccolto, aveva già aggiunto preliminarmente alla distribuzione anche l'Italia senza fornire però indicazioni più dettagliate. A questo dato ne possiamo aggiungere altri nuovi che confermano la presenza della specie in località italiane di confine con la Slovenia.

Questa specie fu inizialmente posta nel genere *Homorhynchus* Bedel, 1883 (attualmente sinonimo di *Simo* Dejean, 1821), appartenente alla tribù Peritelini (Entiminae), da REITTER (1913). PESARINI (1970) fu il primo a rendersi conto che *O. stussineri*, come altri taxa apparentemente simili - *O. bugnioni* Stierlin, 1893, *O. echinatoides* Reitter, 1913, *O. echinatus* Hochhuth, 1847 (syn. di *O. hochhuthi* Marseul, 1872), *O. iratus* Reitter, 1913, *O. kirschi* Stierlin, 1876 (syn. di *O. aemulus* Marseul, 1878) e *O. virgo* Reitter, 1913 - nulla avevano a che vedere con i Peritelini, ma dovevano essere trasferiti negli Otiorhynchini. Pertanto per questo gruppo di specie credè il nome *Pseudohomorhynchus*, senza tuttavia stabilirne una specie tipo e perciò rendendolo non valido a norma del Codice di Nomenclatura Zoologica (INTERNATIONAL COMMISSION ON ZOOLOGICAL NOMENCLATURE, 1999), come evidenziato da MAGNANO & ALONSO-ZARAZAGA (2013), che inserirono tutte queste specie provvisoriamente nel sottogenere *Proremus* Reitter, 1912. Tuttavia, successivamente BIALOOKI (2015) stabilì che *Proremus* Reitter, 1912 fosse sinonimo di *Podoropelmus* Reitter, 1912 e che le specie elencate da PESARINI (1970) non fossero correlate con le altre di questo sottogenere: pertanto dovevano essere considerate per il momento *incertae sedis* in *Otiorhynchus* - a parte *O. aemulus*, incluso nel sottogenere *Pavesiella* Pesarini, 1996 - fino ad una loro futura revisione. A questa opinione si sono attenuti molto recentemente ALONSO-ZARAZAGA *et al.* (2017).

Oltre a *O. stussineri*, nessun'altra delle suddette specie è presente in Italia. Tale taxon risulta pertanto ben riconoscibile fra gli altri *Otiorhynchus* segnalati per il nostro territorio per l'apice del rostro rugosamente scolpito ed il tegumento dorsale densamente ricoperto da squame rotonde come nei Peritelini, come riportato da PESARINI (1970).

***Otiorhynchus (Aranihus) parvicollis* Gyllenhal Fig. 2**

Otiorhynchus parvicollis Gyllenhal, 1834: 576. *Otiorhynchus (Aranihus) parvicollis* Gyllenhal, ALONSO-ZARAZAGA *et al.*, 2017: 301.

Materiale esaminato. Sardegna: Cagliari, Isola di S. Antioco, Cala Lunga, 22.V.2013, leg. Diotti (LDC, 1 ex.); Cagliari, Gonnese, Porto Paglia, 10.X.2002, leg. Fancello (GOV, 1 ex.); Cagliari, Portoscuso, località Portovesme, 15.V.1994, leg. Pierotti (GOV, 1 ex.); Cagliari, Punta Manga, 30.III.1998, leg. Bellò (GOV, 1 ex. e 3 resti).

Osservazioni. Taxon precedentemente noto della Penisola Iberica, dove vive la maggior parte delle specie del sottogenere, e della parte più occidentale del Nord Africa (ALONSO-ZARAZAGA *et al.*, 2017). In Sardegna, *O. parvicollis* può essere differenziato dall'unico altro taxon del sottogenere conosciuto per ora dell'isola - *O. guttula assimilis* Gemminger, 1871 - per i seguenti caratteri:

***Otiorhynchus parvicollis*.** Pronoto più trasverso, con la massima larghezza nel primo terzo, a granuli ombelicati molto evidenti e setole sottili e lunghe. Rostro senza carena centrale. Antenne lunghe e sottili, con tutti gli articoli del funicolo allungati. Elitre con omeri evidenti e lati paralleli, con squame giallastre molto numerose.

***Otiorhynchus guttula assimilis*.** Pronoto più allungato, con la massima larghezza alla metà, a granuli ombelicati meno sporgenti e setole ugualmente sottili ma molto corte. Rostro con carena centrale ben visibile. Antenne un poco più robuste, con gli ultimi articoli del funicolo subsferici. Elitre con omeri arrotondati, di forma ovoidale, con squame bianche formanti macchie rade.

***Larinus (Phyllonomeus) centaurii* (Olivier, 1807) Fig. 3**

Lixus centaurii Olivier, 1807: 278. *Larinus (Phyllonomeus) centaurii* (Olivier), ALONSO-ZARAZAGA *et al.*, 2017: 443.

Materiale esaminato. Valle d'Aosta, Aymavilles, Ozein, 7.VII.2012, leg. S. Monzini (SMM, 1 ex.); stessa località, 3.VII.2017, legg. Diotti & S. Monzini (LDC, 16 exx.; SMM, 9 exx.). Friuli-Venezia Giulia, Pordenone, Barcis, località Vecchia Diga, 16.V.2017, leg. S. Monzini (SMM, 3 exx.).

Osservazioni. Specie legata a *Centaurea*, in particolar modo a *C. scabiosa* L., e riportata di Europa centrale e orientale e dell'Asia centrale da ALONSO-ZARAZAGA *et al.* (2017), ma segnalata anche di Belgio (DELBOL, 2012), Francia orientale (Alsace, Isère; PELLETIER, 2014) e Spagna orientale (Alava, Huesca; BOROVEC *et al.*, 2003 sub *L. beckeri* Petri, 1907). La sua confusa situazione tassonomica è stata recentemente chiarita da GÜLTEKIN & PERRIN (2011) dopo l'esame di un tipo. Sulla base dei nostri nuovi dati, è probabile che la specie sia più ampiamente diffusa sull'arco alpino e prealpino sia dell'Italia settentrionale che di Austria e Svizzera, di cui non risulta ancora citata.

Fra le specie del sottogenere che si trovano in Italia, *L. centaurii* sembra essere strettamente imparentato con *L. iaceae* (Fabricius, 1775), con cui è stato probabilmente spesso confuso e dal quale può essere distinto in base ai seguenti caratteri:

***Larinus centaurii*.** Pronoto discretamente arrotondato, con punti ravvicinati e grossi. Rostro più esile, più sottile dei femori, con fitta punteggiatura non disposta in strie. Antenne più gracili, con ultimo articolo del funicolo più stretto della clava che è più corta. Elitre con omeri arrotondati, con chiazze di squame bianche abbastanza grosse e sparse.

***Larinus iaceae*.** Pronoto fortemente arrotondato, con punti ugualmente ravvicinati ma più piccoli. Rostro robusto, più grosso dei femori, punteggiato-striato. Antenne robuste, con ultimo articolo largo come la clava che è più affusolata. Elitre con omeri più marcati, con chiazze di squame bianche ma più piccole e più fitte.

RINGRAZIAMENTI

Un sentito ringraziamento a Levent Gültekin (Atatürk University, Faculty of Agriculture, Erzurum, Turchia), che ha determinato gli esemplari di *Larinus centaurii*, e a Sergio Monzini (Milano) che per primo ha raccolto la specie in Valle d'Aosta. Ringraziamo inoltre Marc Delbol (Université de Liège, Gembloux, Belgio) e Michele Tedeschi (Milano) per la preziosa collaborazione, e Giuseppe Osella (Verona) per averci fornito i dati degli esemplari della sua collezione. Infine un sentito ringraziamento a Fabrizio Rigato e Michele Zilioli (Museo civico di Storia naturale di Milano), il primo per averci permesso l'esame delle collezioni del Museo e il secondo per le eccellenti fotografie che illustrano il testo.

BIBLIOGRAFIA

- ALONSO-ZARAZAGA M. A., BARRIOS H., BOROVEC R., BOUCHARD P., CALDARA R., COLONNELLI E., GÜLTEKIN L., HLAVÁČ P., KOROTYAEV B., LYAL C. H. C., MACHADO A., MEREGALLI M., PIEROTTI H., REN L., SÁNCHEZ-RUIZ M., SFORZI A., SILFVERBERG H., SKUHROVEC J., TRÝZNA M., VELÁZQUEZ DE CASTRO A. J., YUNAKOV N. N., 2017 - Cooperative Catalogue of Palearctic Coleoptera Curculionoidea - *Monografías electrónicas de la Sociedad Entomológica Aragonesa*, 8: 1-729.
- BIAŁOOKI P. Z., 2015 - Descriptions of new taxa of Otiiorhynchini and related tribes (Coleoptera: Curculionidae: Entiminae) from the Middle East and Balkans - *Israel Journal of Entomology*, 44-45: 13-50.

- BOROVEC R., MEREGALLI M. & ALONSO-ZARAZAGA M. A., 2003 - New genus, new subgenus and new records of Curculionidae for the Iberian fauna (Coleoptera) - *Boletín de la Sociedad Entomológica Aragonesa*, 33: 69-71.
- CALDARA R., 2016 - [nuova distribuzione] p. 27. In: Alonso-Zarazaga M. A., Caldara R., Machado A., Maughan N., Pelletier J., Pierotti H., Ren L., Sforzi A., Silfverberg H. & Skuhrovec J., Addenda and Corrigenda to the Catalogue of Palaearctic Coleoptera, volumes 7 and 8 (Curculionoidea) - *Graellsia* 72 (1): 1-42.
- DELBOL M., 2012 - Les *Larinus* de Belgique (Coleoptera: Curculionidae, Lixini) - *Entomologie faunistique*, 65: 41-48.
- GÜLTEKIN L. & PERRIN H., 2011 - Study of a part of the A. G. Olivier Lixini collection (Coleoptera: Curculionidae): lectotype designations, new synonymies and nomenclatural acts - *Zootaxa*, 2943: 45-57.
- GYLLENHAL L., 1834 - [nuovi taxa]. In: Schoenherr C. J., *Genera et species curculionidum, cum synonymia hujus familiae. Species novae aut hactenus minus cognitae, descriptionibus a Dom. Leonardo Gyllenhal, C. H. Boheman, et entomologis aliis illustratae. Tomus secundus - Pars secunda - Roret, Parisii; Fleischer, Lipsiae*: 329-673.
- INTERNATIONAL COMMISSION ON ZOOLOGICAL NOMENCLATURE, 1999 - International Code of Zoological Nomenclature. Fourth Edition - *International Trust for Zoological Nomenclature*, London: XXIX + 306 pp.
- MAGNANO L. & ALONSO-ZARAZAGA M. A., 2013 - Curculionidae: Entiminae: Otiorrhynchini. Pp. 71-80. In: Löbl I. & Smetana A. (Eds), Catalogue of Palaearctic Coleoptera, Vol. 8 - *Brill*, Leiden: 700 pp.
- OLIVIER A. G., 1807 - Entomologie, ou histoire naturelle des insectes, avec leurs caractères génériques et spécifiques, leur description, leur synonymie, et leur figure enluminée. Coléoptères. Tome cinquième - *Desray*, Paris: [2] + 612 pp, 59 pls.
- PELLETIER J., 2014 - Lixinae, pp 715-721. In: Tronquet M. (coord.), Catalogue des Coléoptères de France - *Revue de l'Association Roussillonnaise d'Entomologie*, 23 (supplement): 1052 pp.
- PESARINI C., 1970 - Due nuove specie italiane di *Otiorrhynchus* e note sinonimiche e zoogeografiche su altre specie del genere (VII Contributo alla conoscenza dei coleotteri curculionidi) - *Bollettino della Società Entomologica Italiana*, 102: 137-143.
- REITTER E., 1913 - Bestimmungstabellen der *Otiorrhynchus*-Arten mit ungezähnten Schenkeln aus der palaearktischen Fauna - *Wiener Entomologische Zeitung*, 32: 25-118.
- STIERLIN W. G., 1880 - Beschreibung neuer *Otiorrhynchus*-Arten - *Mitteilungen der Schweizerischen Entomologischen Gesellschaft*, 6: 52-60.

Received 16 December 2017

